



POLO TECNICO PROFESSIONALE
“GRIMALDI - PACIOLI - PETRUCCI – FERRARIS - MARESCA”
CATANZARO (CZIS02400P)

Modulo trasversale di Educazione Civica

IL POLO DELLA LEGALITÀ

“ Diritti dentro e fuori”

Materia	Ore	Contenuti
Diritto	10	<input type="checkbox"/> Articoli 13 e 27 Costituzione <input type="checkbox"/> La giustizia minorile ed il progetto liberi di scegliere Nel monte ore sono compresi gli incontri con gli esperti (3 per la durata massima di 2 ore ciascuno)
Italiano – Storia	6	<input type="checkbox"/> Carcere e letteratura <input type="checkbox"/> La funzione della pena nella storia
Religione (Materia alternativa)	2	<input type="checkbox"/> Fede e detenzione
Lingue straniere	4	<input type="checkbox"/> Sistemi carcerari a confronto
Geografia	2	<input type="checkbox"/> Standard Minimi delle Nazioni Unite sul trattamento dei detenuti - Regole Nelson Mandela
Matematica	2	<input type="checkbox"/> La popolazione carceraria (dati statistici)
Scienze	2	<input type="checkbox"/> L'assistenza sanitaria negli Istituti Penitenziari
Economia Aziendale	4	<input type="checkbox"/> analisi dei costi del bilancio di un istituto di detenzione <input type="checkbox"/> le imprese nel carcere

Uffici Amministrativi e di Presidenza:

- Catanzaro, via A. Turco, 32 – 0961 746514

- Catanzaro Lido, via Melito Porto Salvo - 0961 746314 DS.: 0961 702166

C.F.: 97115170793 - peo: czis02400p@istruzione.it – pec: czis02400p@pec.istruzione.it



POLO TECNICO PROFESSIONALE
“GRIMALDI - PACIOLI - PETRUCCI – FERRARIS - MARESCA”
CATANZARO (CZIS02400P)

Informatica	2	<input type="checkbox"/> Le tecnologie dell'informazione in carcere
Scienze motorie		<input type="checkbox"/> Lo sport nelle carceri

Competenze

- Agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione che pone il primato dell'essere umano su ogni concezione ideologica.
- Comprendere i valori di solidarietà e di tutela della dignità umana come pilastri della nostra Carta Costituzionale e delle principali Carte Internazionali.
- Riconoscere il ruolo della giustizia penale e di quella minorile e la funzione rieducativa della pena
- Comprendere l'importanza del contrasto alla criminalità organizzata anche attraverso la cultura del lavoro e dell'imprenditorialità, specie quella legata alle risorse del territorio.
- Cogliere i cambiamenti società sempre più complessa e supportare gli studenti nel percorso che li porta a diventare cittadini responsabili, autonomi e consapevoli
- Comprendere la necessità di bilanciare la possibilità di accesso a Internet (come prerogativa per lo sviluppo della persona umana) con l'esigenza della sicurezza.
- Trasformare modelli statistici in modelli matematici. Saper costruire un diagramma con la valutazione del fenomeno analizzato.
- Sviluppare in tutte le comunità comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Catanzaro,

/

Il coordinatore di classe

Uffici Amministrativi e di Presidenza:

- Catanzaro, via A. Turco, 32 – 0961 746514

- Catanzaro Lido, via Melito Porto Salvo - 0961 746314 DS.: 0961 702166

C.F.: 97115170793 - peo: czis02400p@istruzione.it – pec: czis02400p@pec.istruzione.it



POLO TECNICO PROFESSIONALE
“GRIMALDI - PACIOLI - PETRUCCI – FERRARIS - MARESCA”
CATANZARO (CZIS02400P)

Modulo trasversale di Educazione Civica

IL POLO DELLA LEGALITÀ

“ Diritti dentro e fuori”

Materia	Ore	Contenuti
Diritto	14	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Articoli 13 e 27 Costituzione<input type="checkbox"/> Il sistema carcerario in Italia<input type="checkbox"/> La giustizia minorile<input type="checkbox"/> Gravidanza e bambini nelle carceri<input type="checkbox"/> La scuola nelle carceri <p>Nel monte ore sono compresi gli incontri con gli esperti (3 per la durata massima di 2 ore ciascuno)</p>
Italiano – Storia	6	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Carcere e letteratura<input type="checkbox"/> La funzione della pena nella storia
Religione (Materia alternativa)	2	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Fede e detenzione
Lingue straniere	4	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Sistemi carcerari a confronto
Geografia	2	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Standard Minimi delle Nazioni Unite sul trattamento dei detenuti - Regole Nelson Mandela
Matematica	2	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> La popolazione carceraria (dati statistici)
Economia Aziendale	4	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Analisi dei costi del bilancio di un istituto di detenzione<input type="checkbox"/> Le imprese nel carcere
Informatica	2	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Le tecnologie dell'informazione in carcere

Uffici Amministrativi e di Presidenza:

- Catanzaro, via A. Turco, 32 – 0961 746514

- Catanzaro Lido, via Melito Porto Salvo - 0961 746314 DS.: 0961 702166

C.F.: 97115170793 - peo: czis02400p@istruzione.it – pec: czis02400p@pec.istruzione.it



POLO TECNICO PROFESSIONALE
“GRIMALDI - PACIOLI - PETRUCCI – FERRARIS - MARESCA”
CATANZARO (CZIS02400P)

Scienze Motorie	2	<input type="checkbox"/> Lo sport nelle carceri
-----------------	---	---

Competenze

- Agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione che pone il primato dell'essere umano su ogni concezione ideologica.
- Comprendere i valori di solidarietà e di tutela della dignità umana come pilastri della nostra Carta Costituzionale e delle principali Carte Internazionali.
- Riconoscere il ruolo della giustizia penale e di quella minorile e la funzione rieducativa della pena
- Comprendere la necessità di proporre un modello carcerario civile e coerente con principi costituzionali, come strumento – anche- di contrasto alla “cultura” della criminalità organizzata.
- Valorizzare la cultura del lavoro e dell'imprenditorialità, specie quella legata alle risorse del territorio, per favorire il reinserimento dei detenuti nella società civile.
- Cogliere i cambiamenti società sempre più complessa e supportare gli studenti nel percorso che li porta a diventare cittadini responsabili, autonomi e consapevoli
- Comprendere la necessità di bilanciare la possibilità di accesso a Internet (come prerogativa per lo sviluppo della persona umana) con l'esigenza della sicurezza.
- Trasformare modelli statistici in modelli matematici. Saper costruire un diagramma con la valutazione del fenomeno analizzato.
- Sviluppare in tutte le comunità comportamenti volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Catanzaro,

/

Il coordinatore di classe

Uffici Amministrativi e di Presidenza:

- Catanzaro, via A. Turco, 32 – 0961 746514

- Catanzaro Lido, via Melito Porto Salvo - 0961 746314 DS.: 0961 702166

C.F.: 97115170793 - peo: czis02400p@istruzione.it – pec: czis02400p@pec.istruzione.it



POLO TECNICO PROFESSIONALE
“GRIMALDI - PACIOLI - PETRUCCI – FERRARIS - MARESCA”
CATANZARO (CZIS02400P)

Modulo trasversale di Educazione Civica

IL POLO DELLA LEGALITÀ

“ Diritti dentro e fuori”

Materia	Ore	Contenuti
Diritto	14	<input type="checkbox"/> Articoli 13 e 27 Costituzione <input type="checkbox"/> Il sistema carcerario in Italia <input type="checkbox"/> La giustizia minorile <input type="checkbox"/> Gravidanza e bambini nelle carceri <input type="checkbox"/> La scuola nelle carceri Nel monte ore sono compresi gli incontri con gli esperti (3 per la durata massima di 2 ore ciascuno)
Italiano – Storia	6	<input type="checkbox"/> Carcere e letteratura <input type="checkbox"/> La funzione della pena nella storia
Religione (Materia alternativa)	2	<input type="checkbox"/> Fede e detenzione
Lingue straniere	4	<input type="checkbox"/> Sistemi carcerari a confronto
Geografia	2	<input type="checkbox"/> Standard Minimi delle Nazioni Unite sul trattamento dei detenuti - Regole Nelson Mandela
Matematica	2	<input type="checkbox"/> La popolazione carceraria (dati statistici)
Arte	2	<input type="checkbox"/> Arte e prigione
Discipline Turistiche Aziendali	4	<input type="checkbox"/> analisi dei costi del bilancio di un istituto di detenzione <input type="checkbox"/> le imprese nel carcere

Uffici Amministrativi e di Presidenza:

- Catanzaro, via A. Turco, 32 – 0961 746514

- Catanzaro Lido, via Melito Porto Salvo - 0961 746314 DS.: 0961 702166

C.F.: 97115170793 - peo: czis02400p@istruzione.it – pec: czis02400p@pec.istruzione.it



POLO TECNICO PROFESSIONALE
“GRIMALDI - PACIOLI - PETRUCCI – FERRARIS - MARESCA”
CATANZARO (CZIS02400P)

Informatica	2	<input type="checkbox"/> Le tecnologie dell'informazione in carcere
Scienze Motorie	2	<input type="checkbox"/> Lo sport nelle carceri

Competenze

- Agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione che pone il primato dell'essere umano su ogni concezione ideologica.
- Comprendere i valori di solidarietà e di tutela della dignità umana come pilastri della nostra Carta Costituzionale e delle principali Carte Internazionali.
- Riconoscere il ruolo della giustizia penale e di quella minorile e la funzione rieducativa della pena
- Comprendere la necessità di proporre un modello carcerario civile e coerente con principi costituzionali, come strumento – anche- di contrasto alla “cultura” della criminalità organizzata.
- Valorizzare la cultura del lavoro e dell'imprenditorialità, specie quella legata alle risorse del territorio, per favorire il reinserimento dei detenuti nella società civile.
- Cogliere i cambiamenti società sempre più complessa e supportare gli studenti nel percorso che li porta a diventare cittadini responsabili, autonomi e consapevoli
- Comprendere la necessità di bilanciare la possibilità di accesso a Internet (come prerogativa per lo sviluppo della persona umana) con l'esigenza della sicurezza.
- Trasformare modelli statistici in modelli matematici. Saper costruire un diagramma con la valutazione del fenomeno analizzato.
- Sviluppare in tutte le comunità comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Catanzaro,

/

Il coordinatore di classe

Uffici Amministrativi e di Presidenza:

- Catanzaro, via A. Turco, 32 – 0961 746514

- Catanzaro Lido, via Melito Porto Salvo - 0961 746314 DS.: 0961 702166

C.F.: 97115170793 - peo: czis02400p@istruzione.it – pec: czis02400p@pec.istruzione.it



POLO TECNICO PROFESSIONALE
“GRIMALDI-PACIOLI-PETRUCCI-FERRARIS-MARESCA”

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

VOTO	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
Voto 10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle, utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, e rapporta quanto studiato alle esperienze concrete in modo completo e propositivo. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, adeguandosi ai vari contesti.	L'alunno adotta sempre, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e proposte di miglioramento.
Voto 9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti noti.
Voto 8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno adotta solitamente durante le attività curriculari ed extracurriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza.
Voto 7	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla propria esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in autonomia e mostra di averne una più che sufficiente consapevolezza.
Voto 6	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti e organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno generalmente adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti.
Voto 5	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.
Voto 4	Sono frammentarie e non facilmente recuperabili con l'aiuto del docente.	L'alunno non mette sempre in atto le abilità relative ai temi trattati nell'ambito della propria esperienza diretta solo se opportunamente guidato.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Non si rende sempre conto della conformità dei suoi atteggiamenti e quelli civicamente auspicati.
Voto 3	Le conoscenze sui temi proposti sono frammentarie e disarticolate non recuperabili con l'aiuto del docente.	L'alunno non mette in atto le abilità relative ai temi trattati nonostante i numerosi stimoli del docente.	L'alunno non adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Non si rende conto della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.